

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Vione, 13.06.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(f.to Angela Chiappini)



**COMUNE DI VIONE**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

**DETERMINAZIONE N. 39 REG. SERVIZIO**

**OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVI DEL 08 E 09 GIUGNO 2024  
LIQUIDAZIONE COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE  
DIPENDENTE.**

L'anno duemilaventicinque il giorno TREDICI del mese di GIUGNO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO E AMMINISTRATIVO**

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 02.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;
- il regolamento degli uffici e dei servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, del D.Lgs 03 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal D.Lgs 31 marzo 1998, n. 80 il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- il decreto n. 127 in data 20.06.2024 con il quale il Sindaco ha proceduto alla nomina del responsabile del servizio amministrativo e demografico con decorrenza dalla predetta data;
- la deliberazione consiliare n. 06 del 28.02.2025, con la quale si è proceduto alla approvazione del Bilancio di previsione per il presente esercizio finanziario;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.02.2025, con la quale è stato approvato il piano di assegnazione degli obiettivi gestionali ed i relativi criteri operativi per l'anno 2025;

**PREMESSO** che sulla G.U. n. 75 in data 31-03-2025 sono stati pubblicati i DD.PP.RR. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente:

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.**

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.**

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.**

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.**

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
*****	*****	*****	*****	*****	*****

Vione,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Angela Chiappini)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online presente sul sito web del Comune di

Vione, per giorni 15 consecutivi

dal 17.06.2025 al 02.07.2025

Dalla residenza comunale, 17.06.2025

Il Funzionario Incaricato  
F.to Angela Testini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 17.06.2025

Il Funzionario Incaricato  
F.to Angela Testini

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.**

Indizione del *referendum* popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

### **TUTTO CIO PREMESSO:**

**Atteso** che per l'attuazione dei compiti istituzionali che le amministrazioni comunali sono chiamate ad espletare, si è reso necessario richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente adibito alle operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni;

**Viste** le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D. Lgs. 66/2003;

**Dato atto** che le spese derivanti dall'attuazione di adempimenti inerenti i referendum abrogativi in argomento del 08 e 09 giugno 2025 saranno rimborsate interamente dallo Stato, mediante la Prefettura di Brescia;

**Dato atto** che la quantificazione del lavoro straordinario dei dipendenti del Comune di Vione è avvenuto mediante sistemi di rilevazione automatica della presente ai sensi dell'art. 3, comma 83, della Legge 24.12.2007, n. 24 (Legge finanziaria 2008);

**Visto** l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il quale il personale dei Comuni può essere autorizzato dalle rispettive Amministrazioni, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona a prescindere dalla qualifica rivestita, e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;

**Richiamata** la determinazione n. 31 dell' 11.04.2025 con la quale si è proceduto ad autorizzare il personale dipendente alla esecuzione di prestazioni straordinarie in occasione delle consultazioni in argomento con riferimento al periodo compreso tra il **14.04.2025** ed il **13.06.2025**;

**Accertato** che ciascun dipendente ha eseguito le ore di lavoro straordinario risultanti dal prospetto proposto per la liquidazione ed allegato al presente atto;

**Vista** la circolare DAIT n. 41/2025 in data 12.05.2025 del Ministero dell'Interno, concernente: "Organizzazione tecnica e attuazione dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione nei giorni 8 e 9 giugno 2025. Competenze dovute ai componenti dei seggi, disciplina dei riparti, rimborso delle spese e rendicontazione";

**Dato atto** che:

1. l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d) della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), stabilisce che lo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali deve essere contenuto nel limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili;

2. il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali deve essere disposto preventivamente all'effettivo svolgimento delle prestazioni;

3. il rendiconto del lavoro straordinario elettorale effettivamente prestato dovrà essere presentato entro il **08 ottobre 2025** (quattro mesi dalla data della consultazione);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nelle apposite sottosezioni delle pagine "Amministrazione Trasparente" nel sito web del Comune di Vione;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

**RICHIAMATO** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 - 4° comma, dell'art. 153 - 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### **D E T E R M I N A**

1. **APPROVARE** il prospetto allegato riferito alla liquidazione del compenso dovuto al personale dipendente per prestazioni straordinarie eseguite in occasione della consultazione oggettivata e di liquidare, per lo scopo, in favore di ciascuno di essi, la somma corrispondente;

2. **LIQUIDARE** la spesa complessiva riferita alle prestazioni straordinarie prestate dal personale dipendente e quantificate in **€ 1.388,54**, mediante imputazione al capitolo/articolo 0107101 del corrente Bilancio di previsione che dimostra avere la necessaria disponibilità, dando atto al contempo che sono rispettati tutti i limiti di Legge;

3. **DARE ATTO** che la sopra individuata spesa quantificata in **Euro 1.388,54** potrebbe subire degli arrotondamenti, in aumento o in diminuzione, in sede di liquidazione da parte dell'Ufficio ragioneria;

4. **DARE ATTO** che le prestazioni straordinarie del personale dipendente liquidate con il presente atto sono state prestate nel periodo compreso tra il **14.04.2025** ed il **13.06.2025** e verranno assunte interamente a carico del Bilancio statale;

5. **DEMANDARE** a successiva determinazione la liquidazione delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale appartenente al corpo di Polizia Locale facente capo all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica;

6. **DARE ATTO** che la quantificazione delle prestazioni straordinarie effettuate da ciascun dipendente è avvenuta mediante l'utilizzo di sistemi di rilevazione elettronica delle presenze così come prescritto dall'art. 3, comma 83 della Legge 24.12.2007, n. 24;

7. **DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nelle apposite sottosezioni delle pagine "Amministrazione Trasparente" nel sito web del Comune di Vione;

8. **DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dal predetto direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare rilievi in ordine alla legittimità della determinazione in argomento entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio online, o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/00 ed al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DEMOGRAFICO E AMMINISTRATIVO**  
(f.to Dr. Onofrio Caforio)

